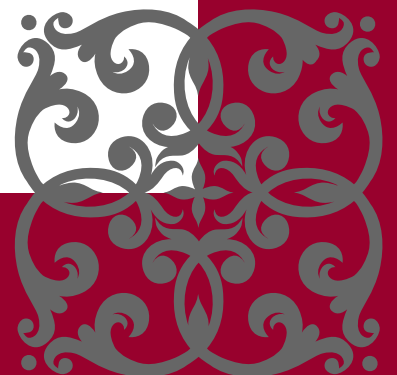


LA CHIESA *di* SCIENTOLOGY

Juha Pentikainen, PhD
Marja Pentikainen, MSC

Helsinki, Finlandia
Maggio 1996



LA CHIESA *di* SCIENTOLOGY

Juha Pentikainen, PhD
Marja Pentikainen, MSC

Helsinki, Finlandia
maggio 1996



CONTENUTI

Introduzione	2
Sul Concetto di Religione	3
Le Cinque Dimensioni della Religione	4
Il Background Religioso e Filosofico di Scientology	6
Una Nuova “Religione del Libro” alla Ricerca di Ortodossia	7
Stili di Vita e Rituali degli Scientologist	9
Il Ruolo di Scientology nello Scambio delle Religioni	10
Scientology come Nuova Religione	11
A. Dimensione Cognitiva	12
B. Dimensione Affettiva o Emotiva	12
C. Dimensione Volitiva o Comportamentale	12
D. Dimensione Sociale	12
E. Dimensione Culturale	13
Conclusioni	14
Fonti su Scientology	15



LA CHIESA *di* SCIENTOLOGY

Juha Pentikainen, PhD
Marja Pentikainen, MSC

Helsinki, Finlandia
maggio 1996

Questa relazione è stata scritta nel gennaio del 1996 da Juha e Marja Pentikainen, di cui vengono riportati qui di seguito i curriculum vitae.

Juha Pentikainen, PhD, è Professore e Direttore del Dipartimento di Studio delle Religioni presso l'Università di Helsinki e presso l'Istituto di Scienze Sociali dell'Università di Tromsø, in Norvegia. Dopo essersi laureato presso l'Università di Tu, Finlandia, nel 1968, nel 1972 è stato incaricato di fondare la nuova disciplina dello Studio delle Religioni presso l'Università di Helsinki. È stato Visiting Professor (Professore Invitato) dello Studio delle Religioni, Antropologia Culturale o Sociale, Studi sulla Scandinavia e sul Folclore presso le università della California (Berkeley, Los Angeles), del Texas (Austin), del Minnesota (Minneapolis), dell'Indiana (Bloomington) e presso l'Università la Sapienza di Roma. È stato Delegato della Finlandia alle Nazioni Unite e all'UNESCO, ed è membro e consigliere di diversi gruppi di lavoro e comitati nominati dal governo e dai ministeri finlandesi. Juha Pentikainen ha svolto lavori sul campo in tutti i continenti, ad eccezione del Sudamerica, e ha tenuto conferenze in più di 60 paesi. Nel 1994 è stato invitato a fondare una nuova disciplina e il Dipartimento di Studi Religiosi presso l'Istituto di Scienze Sociali all'Università di Tromsø. I suoi libri (più di 20), i suoi articoli (350) e i suoi film (10) sono stati premiati con numerose onorificenze e premi internazionali. Nel 1995 è stato designato per divenire membro dell'Academia Scientiarum Fennica.

Maria Pentikainen, dottoressa in scienze, è direttrice dell'Ufficio Stranieri di Tampere. Dopo aver ottenuto la laurea in Politica Sociale, sta ora lavorando alla tesi di dottorato presso l'Università di Tampere. È stata assistente sociale ed è attualmente alla direzione dell'ufficio che ha avviato nel 1989. È docente presso le Università di Tampere e di Helsinki, membro di diversi comitati e gruppi di esperti e consigliere del governo e del parlamento per le questioni riguardanti gli stranieri, gli immigranti, i rifugiati, i loro problemi sociali, i loro valori e le loro religioni. Tra le sue pubblicazioni, ricordiamo le tesi "Culture is a Key" (1994), "Finnish Emigration and Immigration" (1995), e una relazione scritta per l'UNESCO sugli stranieri e sui rifugiati in Finlandia. Nel 1995 ha presieduto una commissione su "Il futuro della famiglia" alla Conferenza Internazionale dei Professori, svoltasi a Seul, in Corea.

Introduzione

Questa relazione sulla Chiesa di Scientology è stata scritta da uno studioso di religioni e da un'assistente sociale e scienziata. L'attenzione è focalizzata sul background, la storia e lo stato attuale della Chiesa di Scientology. La domanda principale a cui dare risposta qui di seguito è il ruolo e il possibile status di Scientology in quanto "religione": Scientology è una religione o no?

La storia di Scientology è breve. Potrebbe iniziare dalla pubblicazione di *Dianetics: La Forza del Pensiero sul Corpo*, scritto da L. Ron Hubbard nel 1950, oppure dalla data di fondazione della prima Chiesa di Scientology a Los Angeles, California, nel 1954. Entrambi gli eventi, naturalmente, sono legati al pensiero e alla vita di L. Ron Hubbard (1911-1986), chiamato "Fondatore", avendo creato i principi di Dianetics e stabilito le dottrine di Scientology.

Il fatto che Scientology abbia le proprie radici in America ha favorito l'insorgere di caratteristiche culturali che appartengono specificamente alla Chiesa. La sua lingua madre è l'inglese e il suo stile di vita è così americano, che ha periodicamente ostacolato i suoi tentativi di diffondersi in maniera più approfondita nelle culture che parlano altre lingue. Ciononostante, l'attuale diffusione della Chiesa di Scientology è notevole, persino in paesi non occidentali.

Secondo un resoconto realizzato nel 1994 dal Presidente della Chiesa, nell'arco di 40 anni Scientology ha stabilito una base in 107 paesi di tutti i continenti. Il numero delle organizzazioni create, siano esse chiese, missioni o semplicemente gruppi organizzati di persone praticanti, ammontava allora a 2.318, un numero che è cresciuto rapidamente.

Tale crescita è particolarmente notevole in Europa centrale e orientale, e in zone come quelle dell'ex Unione Sovietica: da Mosca a San Pietroburgo, passando per l'Ucraina, il Kazakistan, la Moldavia, fino alla Siberia: 21 nuove missioni nel 1994 e 24 nel 1995. L'Ungheria, con più di 10 missioni, è un altro importante centro dell'Europa orientale. Con una tendenza alla crescita anche in zone remote come la Cina, l'Australia, la Nuova Zelanda, l'Africa e l'America Latina, la Chiesa di Scientology si sta avvicinando a una distribuzione globale, per lo meno dal punto di vista geografico.

Il numero totale degli Scientologist praticanti o parrocchiani, è dell'ordine di milioni. È tuttavia difficile fornire cifre precise a causa della particolare natura della Chiesa che, oltre ad offrire uno spazio per i riti religiosi, è anche un luogo di lavoro e un complesso centro sociale per coloro che vi sono impegnati e interessati, senza necessariamente richiedere una dedizione a tempo pieno da parte delle persone che ruotano intorno ad essa. Questo è tipico di molte confessioni religiose.

Secondo la Church of Scientology International, nel 1994 vi erano circa 8 milioni di Scientologist sparsi in tutto il mondo.

Sul Concetto di Religione

Nel mondo occidentale, lo studio accademico delle religioni è nato all'inizio del XIX secolo grazie alla storia del pensiero ispirata dai filosofi dell'illuminismo nell'Europa del XVIII secolo. Quando nuove informazioni raccolte da esploratori e missionari su antiche tradizioni religiose (in particolare le filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente) raggiunsero i circoli intellettuali d'Europa, si rese necessario ridefinire la definizione stessa di religione.

Tale concetto, che fino ad allora comprendeva unicamente il Cristianesimo e il Giudaismo - talvolta anche l'Islamismo - iniziò ad abbracciare filosofie religiose orientali quali l'Induismo, il Buddismo, il Confucianesimo, il Taoismo, lo Scintoismo, lo Zoroastrismo, ecc. La nuova disciplina, chiamata "storia delle religioni" o "religione comparativa" divenne generale e comparativa nei suoi approcci.

La fenomenologia della religione, uno dei suoi rami principali, era caratterizzata da una tale varietà, che risultava difficile per gli studiosi delle religioni presentare una definizione concisa, una definizione che allo stesso tempo includesse gli elementi più essenziali della religiosità e fosse valida per qualsiasi religione dotta o meno del mondo. Uno dei tanti sforzi per definire la religione si basava sul criterio del concetto di "Dio" o "divinità", fino a che gli studiosi constatarono che il Buddismo, considerato una delle cosiddette religioni mondiali, per lo meno in teoria, cercava di enfatizzare la sua particolare etichetta di religione "ateistica".

Il concetto ristretto di religione, sollecitato più spesso da funzionari del governo che da studiosi di religioni, deve essere riconsiderato nel mondo contemporaneo. Il termine "religione", presente in diverse forme nella maggior parte delle lingue europee (germaniche, romanze e slave) proviene dal latino "religio". In particolare, questo concetto comprende l'idea della dipendenza da qualcosa di "divino". Nell'Europa della Controriforma, fin dal XVI secolo, l'espressione latina "cuius regio eius religio" significava che l'imperatore o un duca avevano il potere di decidere a che cosa il popolo doveva credere e in che modo doveva comportarsi. Tuttavia, il problema dell'esistenza di "legami" divini o sociali di questo genere è tipico dell'occidente, mentre l'idea stessa è del tutto assente in molte culture del mondo.

Questo tipo di presupposto occidentale di religione può essere esteso soltanto con la forza alle antiche tradizioni filosofico-religiose dell'Oriente. Si è perfino affermato che le tre varianti principali della visione del mondo dei cinesi - Taoismo, Confucianesimo e Buddismo - non sono affatto delle religioni nel significato occidentale del termine, ma piuttosto "tre Tao" o "vie" verso un'unica destinazione, che è il principio dell'armonia tra Yang e Yin.

In altre parole, ci sono numerose culture nel mondo che sembrano essere molto religiose nonostante l'assenza, nelle rispettive lingue, di concetti legati alla "religio". Ciò riguarda in particolare le culture settentrionali dei vecchi e nuovi mondi, tra le quali abbiamo svolto il nostro lavoro sul campo: i popoli praticano riti sciamanici e animistici senza chiamarli religioni. Come esempio tipico, possiamo citare un'affermazione che ci è stata fatta nel 1994 da una sciamana della regione del Basso Amur, nel sud-est della Siberia: "Il Cristianesimo è russo. Noi abbiamo solo i nostri sciamani".

Un altro problema attuale riguarda il ruolo di molte alternative funzionali contemporanee alle religioni. La storia recente dimostra che i tentativi di erigere uno stato e una società "non-religiosi" sono risultati fallimentari (comunismo, marxismo e maoismo). La mente umana si è chiaramente dimostrata più interessata alle questioni religiose di quanto credessero queste e altre ideologie antropocentriche e materialistiche, nate durante il secolo scorso e nel secolo attuale.

Le Cinque Dimensioni della Religione

"Non vi è alcuna definizione definitiva di religione che sia generalmente accettata dagli studiosi." Condividendo questa affermazione di Bryan Ronald Wilson e di altri, preferiamo articolare i fattori principali della religione, anziché offrire una definizione generale. Sembra che sia possibile avvicinarsi al fenomeno generalmente chiamato "religione" da cinque angolazioni, che sono state riscontrate in tutte le società, colte o meno, che abbiamo potuto studiare fino ad oggi. Questo modello religioso-fenomenologico comparativo è stato presentato e applicato più approfonditamente nella monografia di Juha Pentikainen "Oral Repertoire and World View" [Repertorio orale e visione del mondo] (Academia Scientiarum Fennica, FFC N. 219, Helsinki 1978):

1. La dimensione cognitiva della religione comprende i fattori coscienti, intellettuali, come ad esempio la visione dell'universo e del mondo, il sistema di valori, le loro credenze nell'esistenza del "soprannaturale", ossia una o più divinità, o altre figure e poteri "soprannaturali" che si suppone controllino il loro destino, le loro necessità e i loro valori. Nelle religioni, questi concetti vengono generalmente trasmessi per tradizione da una generazione all'altra o di popolo in popolo, ad esempio tramite narrazioni, mitologie e credenze nell'"altro".

Per quanto riguarda le fonti, dobbiamo fare una distinzione principale tra le religioni colte e le religioni non colte. Ma le mitologie trasmesse oralmente nelle culture analfabete, i dogmi teologici estremamente schematizzati dei testi canonici delle "religioni del libro" e l'insieme delle filosofie religiose hanno questa dimensione di religione. È stata spesso espressa sotto forma di brevi "credi" pubblicamente professati dagli adepti nelle missioni di tali religioni missionarie consapevoli, in particolare il Cristianesimo, l'Islamismo e il Buddismo.

2. Il livello affettivo o emotivo si riferisce ai sentimenti, agli atteggiamenti e alle esperienze religiosi. L'uomo sente spesso di dipendere da qualcosa di soprannaturale e, allo stesso tempo, sente di essere legato ad esso in qualche modo. Un'esperienza religiosa è uno stato di interazione tra il naturale e il soprannaturale, uno stato in cui una persona religiosa, o meglio, la tradizione che opera per suo tramite, realizza un incontro con una delle figure o dei poteri soprannaturali che dominano le sue credenze religiose.
3. L'aspetto volitivo o comportamentale nella religione è visibile al livello dell'azione sotto forma di comportamento. Sono qui inclusi i riti e le convenzioni sociali quali i sacrifici, le preghiere, le formule rituali e le richieste, con l'ausilio dei quali un individuo, gruppo o società possono raggiungere, tramite metodi tradizionali, una certa unione o comunione spirituale con le figure soprannaturali.

Un'altra parte importante della dimensione volitiva è legata alla morale. Oltre ai rituali e ai culti, le religioni presuppongono generalmente un certo comportamento etico. Ciò si manifesta, ad esempio, nel rispetto di certe norme, la cui osservanza consente di realizzare i valori riconosciuti, di ottenere le ricompense promesse dalla religione e di evitare eventuali punizioni per la violazione di norme e tabù.

4. Il fattore sociale costituisce una parte fondamentale di ogni religione. La religione, di solito, presuppone l'esistenza di un gruppo o di un'associazione con il compito di vegliare sulle idee religiose dei seguaci, di realizzare insieme determinati compiti e controllare altresì i comportamenti etici e di culto dei credenti.

Su scala maggiore, talvolta perfino a livello di stato, o in piccoli gruppi, i membri di queste associazioni di solito lavorano insieme per raggiungere gli obiettivi comuni imposti dalla loro religione in questo mondo o "nell'altro". Sebbene il comportamento religioso sia ancora oggi molto sociale e controllato, le religioni rigorosamente ufficiali sembrano perdere molta della loro precedente importanza. Viene invece dato risalto alla privacy della religiosità inconscia e non ufficiale e molte delle funzioni delle chiese ufficiali vengono di conseguenza sostituite da culti meno formali.

5. Il livello culturale rappresenta un fattore spesso trascurato, ma risulta essere molto influenzabile ed esauriente per quanto riguarda ogni religione. Si manifesta sostanzialmente nella dipendenza di religione, sia nel tempo che nello spazio, negli ambiti ecologici, sociali e culturali in cui vengono praticate le rispettive religioni.

La lingua e l'etnia sono le due variabili più importanti delle "religioni in quanto culture". Ciò che dovrebbe essere preso in particolare considerazione è il fatto che, per molte persone, "religione" significa "modo particolare di vita" o "stile di vita" piuttosto che rispetto dei dogmi o dipendenza da qualsiasi credo. Nel mondo contemporaneo le

variabili nazionali, etniche e regionali consapevoli persino delle cosiddette “religioni mondiali” sono diventate importanti nel momento in cui i popoli hanno ritrovato la loro identità religioso-socio-culturale dopo essere migrati verso nuovi ambienti, come è accaduto per i rifugiati nei loro nuovi paesi ed ambienti ospitanti, o il passaggio dalle società rurali al mondo urbano, come per gli immigranti nelle vie e nei ghetti delle metropoli del terzo mondo.

La conclusione della nostra accurata indagine è che il concetto di “religione” dovrebbe essere spogliato dalle sue connotazioni teoretiche ed occidentali anziché spingere l'ampia varietà del fenomeno globale ad accettare la definizione stessa in cui non si adatta.

Daremo ora una descrizione generale del background, della dottrina e delle pratiche religiose di Scientology e poi metteremo Scientology in rapporto con le cinque dimensioni di religione che abbiamo identificato.

Il Background Religioso e Filosofico di Scientology

I punti di vista di Scientology possono essere trovati nei noti testi di L. Ron Hubbard, scritti a partire dagli anni Quaranta ed in particolare dal 1950, anno in cui apparve il suo libro best-seller su Dianetics.

Il rapporto tra Dianetics e Scientology è così stretto, sia da un punto di vista spirituale che storico, che potrebbero essere rappresentate come le due facce della stessa moneta. Allo stesso tempo, mentre Dianetics deriva dalle due parole greche “dia” (attraverso) e “nous” (anima), Scientology significa “conoscere riguardo al conoscere, unendo la parola latina “scio” (conoscere) al suo equivalente greco “logos”. Mentre da un lato i principi di Dianetics sono stati pubblicati come metodo che viene proposto come una vera e propria “tecnologia della mente”, Scientology, dall'altro lato, è stata enfatizzata come filosofia religiosa.

Dato che anche il termine inglese “science” deriva dallo stesso termine greco “scio”, sarebbe opportuno eliminare l'inutile confusione tra le due parole, differenziandole consapevolmente nella loro pronuncia. Una soluzione potrebbe essere quella di pronunciare “Scientology” nella maniera greca e “science” in quella inglese.

La prima Chiesa di Scientology fu fondata nel 1954, con il proprio credo formulato da L. Ron Hubbard. Tale credo mostra chiaramente un'associazione che si riconosce come corpo religioso. Nel credo sono inclusi i principi che “noi della chiesa crediamo” nei “diritti uguali e inalienabili” di tutti gli uomini, come pure l'affermazione che l'Uomo è “fondamentalmente buono”, e le quattro leggi di Dio che “proibiscono all'uomo ...”.

È possibile trovare delle somiglianze tra gli insegnamenti di Scientology e le religioni monistiche orientali, in particolare l'Induismo, il Buddismo e il Taoismo. È indicativo il fatto che i manuali sulle cerimonie di Scientology collegano i loro background alle mitologie di filosofie religiose, quali l'Induismo e il Buddismo, e agli insegnamenti di Aristotele, Spinoza e S. Tommaso d'Aquino.

La dottrina di Scientology sostiene che l'Uomo esiste e cerca di sopravvivere in otto livelli distinti e interconnessi i quali, nella teologia di Scientology, vengono chiamati "dinamiche". Le dinamiche specifiche vanno da se stessi, alla famiglia, ai gruppi, salendo fino all'universo spirituale (la settima dinamica) e all'Essere Supremo (l'ottava dinamica), chiamata anche Infinito o Dio. Ogni dinamica comprende tutte le dinamiche che la precedono.

Il concetto di "Dio" è presente negli insegnamenti di Scientology, ma in un modo diverso rispetto al Giudaismo, al Cristianesimo, all'Islamismo e alle altre religioni teistiche che hanno le proprie radici nelle tradizioni religiose del Vicino Oriente. In Scientology, Dio è la più alta delle otto dinamiche, quella che l'uomo si sforza di abbracciare e di conoscere totalmente. In questo senso, il concetto di Dio, negli insegnamenti di Scientology, è molto personale e la sua definizione completa è lasciata all'individuo.

In Scientology, la dottrina del regno spirituale è rappresentata dal "thetan", essendo correlata a concetti dello gnosticismo antico e moderno; l'uomo sarebbe composto da thetan, mente e corpo. La parola "thetan" deriva dalla lettera greca "theta" e viene usata in Scientology per evitare confusione con i precedenti termini relativi all'"anima".

Il cammino verso la consapevolezza spirituale passa attraverso l'"auditing", che è una delle due principali pratiche religiose di Scientology. L'auditing si rivolge al thetan tramite livelli ascendenti di servizi religiosi, che consentono al thetan di risolvere le esperienze traumatiche sia della vita presente che di quelle precedenti. Questo sollievo determina una consapevolezza spirituale superiore.

L'altra pratica fondamentale di Scientology è chiamata "addestramento" e consiste nello studio approfondito delle scritture di Scientology, vale a dire gli scritti, le registrazioni e i film di Hubbard. La dottrina di Scientology afferma che la salvezza spirituale può essere raggiunta in questa vita solamente attraverso la pratica dell'auditing e dell'addestramento.

Una Nuova "Religione del Libro" alla Ricerca di Ortodossia

La Chiesa di Scientology, come le religioni ben radicate, ha un'ampia letteratura con una biblioteca ricca di testi, conferenze e film, tutti riguardanti le ricerche e le scoperte di L. Ron Hubbard sulla natura dell'Uomo e dello spirito. Questa biblioteca consiste di numerosi libri,

comprendente enormi volumi enciclopedici e migliaia di conferenze registrate, dimostra in modo tangibile che la Chiesa di Scientology deve essere riconosciuta come una “religione del libro”. Questa tendenza coincide con religioni mondiali quali l’Induismo, il Buddismo, il Confucianesimo, il Taoismo, l’Ebraismo, lo Zoroastrismo, il Cristianesimo e l’Islamismo, per esempio.

L’imponente raccolta di testi, conferenze e documenti scritti, registrati e prodotti da L. Ron Hubbard costituisce l’insieme delle Scritture di Scientology. Sono il punto di partenza dei membri praticanti della chiesa, nel loro studio e lavoro spesso per tutta la vita verso le mete finali di Dianetics e Scientology, chiamate gli stati di Clear e Thetan Operante.

I testi autorizzati hanno un ruolo speciale per gli Scientologist nel trasmettere la conoscenza e le tradizioni che apparentemente sono considerate sacre. Il lavoro continuo in questi testi non viene chiamato “teologia” bensì “tecnologia”, un concetto che nei circoli di Scientologist ha un significato molto speciale. Hubbard è considerato la “sorgente della tecnologia” il cui messaggio è considerato così unico e immutabile da non poter essere interpretato da alcuno. “L’eredità spirituale” è importante ma non è legata alle persone, come accade nella maggior parte delle chiese cristiane, bensì ai libri; nessuno, all’interno della Chiesa di Scientology, può quindi sostenere di avere l’autorità per essere un “messaggero” con il privilegio di interpretare i messaggi orali e scritti di Hubbard, né oggi né mai.

Di conseguenza, nel 1982, è stato creato a Los Angeles un ente religioso, il Religious Technology Center (RTC), che ha assunto il ruolo di “massima autorità ecclesiastica riguardo all’applicazione pura e standard delle tecnologie religiose di L. Ron Hubbard”. Si tratta di un organo responsabile di “assicurare la purezza della religione e delle Scritture di Scientology”. Il suo compito è quello di salvaguardare i testi di Hubbard, e non di interpretarli.

La creazione di RTC simboleggia una chiara tendenza verso l’ortodossia, la quale rappresenta, nella formazione di ogni religione, una caratteristica comune della seconda generazione. Nel processo di sviluppo di una religione, ad esempio per controversie dottrinali o per altri motivi, si è spesso resa necessaria la creazione di “canoni” per la religione, in modo da distinguere tra “essenza” dogmatica e “gli altri” testi per proteggere il messaggio del profeta e la purezza della dottrina dai tentativi eretici e settari.

A questo proposito, un altro importante sviluppo è il concetto dell’autorità della Chiesa Madre. La Chiesa Fondatrice di Scientology di Washington, fu la prima Chiesa Madre, sino alla metà degli anni Sessanta, quando tale ruolo è stato assunto dalla Chiesa di Scientology della California. Dalla fondazione della Church of Scientology International (CSI), nel 1981, questo ruolo è naturalmente passato al nuovo organismo, che attualmente serve tutte le chiese di Scientology dalla sua sede centrale di Los Angeles.

Stili di Vita e Rituali degli Scientologist

Hubbard è chiamato Fondatore dai suoi aderenti. Questo coincide con un'importante distinzione, fatta in studi comparati, tra religioni "fondate" ed "etniche". Le prime traggono le loro origini da una persona, anche quando lei stessa non pensava di averla fondata (Gesù, Confucio, Lao Tse). Le seconde non hanno nomi da ricordare, ma soltanto delle tradizioni etniche orali. Uno sviluppo necessario nel processo di formazione di qualsiasi religione fondata si verifica allorché una ristretta cerchia di seguaci comincia a riunirsi attorno al maestro ed è pronta a seguirlo. Quando molte persone decisero di fondare la Chiesa di Scientology nel 1954, L. Ron Hubbard divenne naturalmente il suo leader spirituale. Dopo aver deciso di ritirarsi dai suoi compiti quale direttore della chiesa in espansione, il suo status di Fondatore è diventato leggendario man mano che il tempo passava.

Il momento, spesso critico, che segue la morte fisica del fondatore di una religione non è risultato molto problematico nella storia di Scientology, in quanto Hubbard aveva rinunciato alle sue funzioni formali di leader della sua chiesa quando era ancora in vita. Già prima della sua morte, avvenuta nel 1986, il Fondatore veniva venerato e gli è stata dedicata una stanza in tutte le Chiese di Scientology sparse nel mondo. In qualunque modo possa essersi verificato, questo tipo di processo si è rivelato, in un confronto religioso-filosofico, come uno degli elementi essenziali nella formazione di qualsiasi religione più o meno recente che ritenga di essere stata fondata da qualcuno.

Sebbene le chiese, le missioni, gli altri centri e sedi di Scientology presentino i simboli di un ambiente sociale, includono sempre un luogo di culto, uno spazio sacro per la devozione settimanale e le cerimonie familiari. Lo spirito del Fondatore, che secondo le Scritture di Scientology sulla sopravvivenza umana è presente anche dopo che "L. Ron Hubbard ha lasciato il corpo" alla sua morte nel 1986, è espresso in una grande quantità dei suoi libri e fotografie.

La Chiesa di Scientology ha una propria mitologia legata alla vita e agli insegnamenti del suo Fondatore. Ha anche il proprio calendario annuale che commemora gli anniversari nella vita del Fondatore e nella storia della chiesa.

La Sea Organization (o Sea Org) è un ordine speciale, fondato nel 1967 quando L. Ron Hubbard decise di ritirarsi dalla carica di Direttore Esecutivo della chiesa per concentrarsi sul suo lavoro letterario a bordo di una nave. Coloro che a quell'epoca furono i primi a seguirlo diventarono il gruppo centrale della religione appena istituita. Col passare del tempo, questo gruppo divenne un modello mitico da seguire e rispettare, essendo considerato il nucleo dei membri più devoti della chiesa. Tutti i membri della Sea Organization lavorano a tempo pieno per la religione e fanno parte dello staff dei più alti livelli della chiesa. Testimonianza della loro dedizione è il contratto d'impiego nella Sea Organization "per il prossimo miliardo di anni".

Questo tipo di ordine religioso ricorda per molti aspetti i circoli dei discepoli che si riunivano attorno ai fondatori delle religioni del mondo, come Gesù o Maometto, o l'ordine monastico dei monaci attorno al principe Gautama quando diventò Buddha. Si tratta di una manifestazione tipica della mitologia e del simbolismo religioso. Come tale rappresenta uno dei criteri su cui basiamo la nostra conclusione che Scientology è una nuova religione.

È tipico per i membri dell'ordine religioso della chiesa formare insieme una sorta di grande famiglia dedicando la maggior parte del proprio tempo al lavoro per e nella chiesa, prendendosi cura allo stesso tempo delle necessità economiche e quotidiane degli altri, compresi i loro figli. Questo stile di vita è così pregnante, che i membri della Sea Organization di solito formano delle famiglie tra di loro. La comune uniforme da marinaio indossata dai membri della Sea Organization è un importante fattore unificante sia a livello emotivo che sociale.

La maggior parte dei membri della chiesa sono parrocchiani che prendono parte all'auditing, ai corsi e alle altre attività proposte dalla Chiesa di Scientology, ma vivono e lavorano al di fuori della chiesa. Provengono da tutte le classi sociali. Fanno parte della congregazione e della comunità religiosa locale di Scientology e, a diversi livelli, orientano la loro vita attorno a Scientology in quanto loro religione. Vivono secondo i criteri e i codici etici di Scientology, applicano i principi e i metodi di Scientology nella loro vita ed educano i figli a vivere ed agire da Scientologist.

Negli insegnamenti di Scientology, questo legame spirituale oltrepassa in modo mitico i limiti normali dell'esistenza umana. Invece della reincarnazione, insegnata, ad esempio, dall'Induismo e dal Buddismo, Scientology ha sviluppato una speciale dottrina delle "vite passate". Gli Scientologist possono parlare delle loro vite precedenti durante le sedute di auditing quando avanzano verso gli stati di Clear e Thetan Operante, l'armonia della mente raggiunta come stadio finale nel percorso di Scientology verso l'illuminazione spirituale, ricordando l'illuminazione buddista.

La Chiesa di Scientology ordina i ministri di culto dopo che questi hanno seguito un corso specifico di istruzione. I ministri addestrati e ordinati, sia uomini che donne, svolgono i riti seguendo i manuali corrispondenti. Gli atti sacri importanti abbracciano sia le procedure legate alla funzione religiosa della domenica che i "riti di passaggio", relativi ai momenti cruciali del ciclo di vita umano. La Chiesa di Scientology si è espressa con precisione in questo ambito, creando diversi modelli di cerimonie per i battesimi, i matrimoni e i funerali, con sermoni esemplari forniti dal Fondatore.

Il Ruolo di Scientology nello Scambio delle Religioni

Le religioni oggi si incontrano nelle strade e nei ghetti del mondo urbano, piuttosto che unicamente in paesaggi tranquilli; le religioni e le vedute del mondo convergono nei corridoi

di transito delle vite ed anche delle morti delle persone, molto spesso anche all'interno delle famiglie. Ciò riguarda in particolare la Chiesa di Scientology, che è incentrata sia sulla famiglia che sulla modernità e l'urbanità.

La Chiesa di Scientology oggi prende parte molto attivamente ai dialoghi interreligiosi con i rappresentanti delle grandi religioni del mondo come pure delle nuove religioni, quali la Chiesa dell'Unificazione e i movimenti neoinduisti e buddisti. In queste discussioni non vengono trattate solamente questioni religiose, ma anche la pace e la guerra, l'ecologia e l'inquinamento, il futuro della famiglia, il ruolo delle donne, ecc. e vengono stabiliti nuovi programmi e funzioni su scala mondiale.

Scientology come Nuova Religione

Facendo riferimento alla precedente descrizione delle cinque categorie, cercheremo ora di considerare il ruolo e la posizione della Chiesa di Scientology nell'ambito dei sempre più numerosi movimenti chiamati "nuove religioni", occupandoci in particolare dei suoi insegnamenti, pratiche ed organizzazioni. La domanda cruciale di nuovo è la seguente: Scientology è una "religione", o no? Questa relazione può essere comparata ad un'altra analisi realizzata dal Prof. Bryan R. Wilson, un sociologo delle religioni britannico, che ha studiato Scientology sulla base dei seguenti parametri generali:

- a. credenze, pratiche, rapporti e istituzioni relativi al soprannaturale, al fine ultimo dell'uomo, ecc.;
- b. pratiche che rappresentano obbedienza, venerazione o adorazione;
- c. carattere collettivo o associativo della vita religiosa.

Dopo un attento studio delle diverse religioni del mondo, Wilson offre una dettagliata descrizione di Scientology sotto l'aspetto teologico e istituzionale. Le sue importanti dichiarazioni conclusive sono: "le religioni cambiano con il tempo" e "la religione di per sé è soggetta a cambiamenti".

Wilson ha riconosciuto l'importante punto di "cambiamento" quando mette la sua enfasi sui fatti con cui condividiamo la sua opinione: "le religioni più recenti" o "movimenti moderni non concorderanno con tutti gli elementi del nostro modello (relativamente senza tempo)". La dichiarazione finale di Wilson è: "Scientology è una religione autentica e dovrebbe essere considerata come tale".

A questo punto analizziamo Scientology secondo le cinque dimensioni di una religione.

A. Dimensione Cognitiva

La dimensione cognitiva di Scientology è evidenziata dalla sua particolare visione unica e dettagliata del mondo e dell'universo, che si esprime nella dottrina delle otto dinamiche, in cui tutta l'esistenza è suddivisa in otto piani separati, con il regno spirituale e Dio all'apice. La fede degli Scientologist nell'esistenza del soprannaturale si esprime nella credenza che il vero io sia lo spirito (il thetan), e nella credenza che il thetan sia immortale avendo vissuto migliaia di vite precedenti, e nella credenza del mondo spirituale e di Dio. E proprio attraverso questi poteri soprannaturali e attraverso Dio che gli Scientologist determinano il loro destino, le loro necessità e i loro valori.

Certamente Scientology deve essere considerata una religione colta o del "libro". Le sue tradizioni vengono trasmesse quasi esclusivamente attraverso il suo credo e i testi che riportano gli scritti e le conferenze del suo Fondatore.

B. Dimensione Affettiva o Emotiva

La dimensione affettiva o emotiva di Scientology può essere riscontrata nello stretto rapporto tra la sua pratica e il regno soprannaturale. L'esperienza religiosa di Scientology si basa sull'auditing e sull'addestramento, attraverso i quali gli Scientologist entrano in comunione con la loro realtà spirituale. Questa comunione è particolarmente marcata nell'auditing, in quanto il ministro di Scientology guida il thetan attraverso le vite passate, risolvendone i mali spirituali. Mediante il tentativo di coordinare e bilanciare le loro otto dinamiche, gli Scientologist entrano in comunione con il piano spirituale e con Dio. Gli Scientologist considerano se stessi e gli altri come spiriti (e non come corpi), che vivono al di là della dimensione fisica. Hanno generalmente un atteggiamento di comunione e di solidarietà con altri esseri e con l'universo spirituale.

C. Dimensione Volitiva o Comportamentale

La dimensione volitiva o comportamentale di Scientology è riscontrabile nei suoi riti principali (le pratiche religiose dell'auditing e dell'addestramento) e nei riti di passaggio (cerimonie nuziali, uffici funebri e battesimi). La dottrina di Scientology richiede inoltre i più alti criteri di condotta etica da parte dei suoi fedeli e possiede un sistema altamente sviluppato di codici comportamentali per guidare la loro condotta. Queste regole possono essere trovate nei principi generali del "sistema di etica e di giustizia" di Scientology, nonché in codici più specifici, come ad esempio il Codice dell'Auditor, il Codice di un Supervisore, il Codice d'Onore e il Codice di uno Scientologist.

D. Dimensione Sociale

La dimensione sociale della religione di Scientology è riflessa nella sua complessa ecclesiologia. La gerarchia ecclesiastica internazionale della Chiesa di Scientology è composta da diversi livelli e da diverse organizzazioni specifiche la cui funzione è di controllare l'ortodossia e le

attività delle singole chiese. C'è la Church of Scientology International, la “Chiesa Madre” della gerarchia ecclesiastica, che controlla la pratica e la diffusione della religione su scala mondiale. C'è il Religious Technology Center, che è direttamente responsabile della purezza delle Scritture di Scientology e della pratica ortodossa della religione.

Le singole chiese sotto la supervisione della CSI sono disposte in una gerarchia ecclesiastica corrispondente al livello dei servizi religiosi che vi vengono officiati. Esiste ad esempio la Church of Scientology Flag Service Organization, in Florida, che amministra i più alti livelli dei servizi religiosi di Scientology; ci sono le varie “Organizzazioni Avanzate” e “Chiese Saint Hill”, sparse in tutto il mondo, che amministrano i livelli intermedi dei servizi religiosi. Al di sotto di questi, ci sono le Chiese locali di Scientology, le missioni di Scientology e i ministri indipendenti, i quali amministrano i livelli inferiori dei servizi. La supervisione di ciascuno di questi livelli viene fatta da un'organizzazione ecclesiastica subordinata alla CSI.

E. Dimensione Culturale

La dimensione culturale di Scientology è ricca e varia. Sebbene sia nuova, Scientology ha già una cultura distintiva, caratterizzata da diversi fattori peculiari. Possiede una propria nomenclatura (contenuta in due distinti dizionari), con termini come “thetan”, “Clear” e “auditing”, per citarne soltanto alcuni. Ha un proprio calendario con le festività, come ad esempio il compleanno di L. Ron Hubbard, il “Giorno dell’Auditor” e altre date di particolare importanza per gli Scientologist. Vi sono località speciali che rivestono un particolare significato religioso per Scientology e che sono meta di pellegrinaggi, come la casa di Hubbard nel Maniero di Saint Hill, in Inghilterra, e la Church of Scientology Flag Service Organization, in Florida.

Gli Scientologist conducono la loro vita in stretta osservanza delle Scritture di Scientology. Essi applicano l'etica e la morale di Scientology nella loro vita quotidiana, nei rapporti con gli altri e nella formazione della loro famiglia. Molti Scientologist iscrivono i loro figli alle scuole che impiegano i principi di Scientology, come ad esempio i metodi di studio sviluppati da Hubbard. Gli Scientologist di tutte le età non fanno uso di droga e sono molto contrari al suo consumo.

Gli Scientologist più devoti alla loro religione (i membri della Sea Organization) vivono una vita di tipo comunitario, in cui ognuno si prende cura delle necessità economiche e quotidiane degli altri, come ad esempio le necessità alimentari, mediche e di alloggio; indossano uniformi distintive, vivono secondo abitudini particolari e dedicano quasi tutte le loro ore lavorative al servizio della loro religione. La Chiesa di Scientology, con tutte le sue funzioni, è chiaramente “un modo di vita” per le persone che prestano servizio nel suo ordine religioso.

Conclusioni

La nostra analisi ha dimostrato che in un mondo moderno con molte religioni nuove, esiste la necessità di assumere un punto di vista più aperto nei confronti della religione e della sua varietà globale, anziché le ristrette definizioni basate sulle interpretazioni del concetto latino di “religio” e che spesso vengono ancora oggi ripetute da alcuni esponenti di governo. Le cinque variabili da includere nella categoria di religione sono i fattori: 1. intellettuale, 2. emotivo, 3. comportamentale, 4. sociale e 5. culturale, descritti in generale all’inizio e quindi in particolare per Scientology.

Secondo la nostra opinione, sono molteplici le ragioni per cui Scientology può essere considerata una nuova religione. In particolare il fatto che si tratta di una religione moderna, nata in occidente nell’ambito del significato occidentale della parola “religione”. Scientology è chiaramente una manifestazione di quel tipo di nuova “religiosità”, emergente nel mondo occidentale, che utilizza i moderni mezzi delle reti socio-culturali per trasmettere i propri messaggi religiosi a un pubblico più vasto.

Nel suo ambizioso tentativo di sfruttare i vantaggi delle sue reti globali, Scientology è diventata una delle religioni più “moderne” e “discusse” della nostra era.

Ciò che è tipico di molte delle cosiddette nuove religioni è che sono state etichettate come “religioni” da studiosi piuttosto che dalle persone praticanti. Anziché formarsi in strutture rigorosamente organizzate, molti nuovi movimenti religiosi preferiscono assumere forme relativamente disorganizzate. Ad esempio, molti dei nuovi gruppi neoinduisti di meditazione o di yoga sono privi di organizzazione e detestano essere considerati “religioni”. Nei loro ultimi sviluppi, alcuni di questi possono tuttavia essere stati “iscritti”, forse anche come associazioni “scientifiche”, conformemente alle legislazioni locali o nazionali che regolano la formazione delle società “religiose” e degli organi alternativi nei rispettivi paesi.

Dalla sua fondazione, nel 1954, la Chiesa di Scientology è stata una delle poche nuove religioni ad aver sempre identificato le proprie organizzazioni e ad aver fatto grossi sforzi per essere riconosciuta come entità religiosa. Scientology è stata riconosciuta come “chiesa” e “religione” da molti organi ufficiali in varie culture del mondo.

La dottrina e la stessa Chiesa di Scientology sono basate sul punto di vista di un americano moderno, nato nel XX secolo, che ha preferito scrivere e tenere conferenze pubbliche piuttosto che predicare il proprio messaggio. L’idea di religione non era manifesta nei primi scritti e insegnamenti di L. Ron Hubbard, che cercava di essere empirico e psico-filosofico. Dianetics è perciò diventata Scientology solamente quando Hubbard, nella sua ricerca successiva, ne ha scoperto la dimensione spirituale e i legami spirituali con le antiche religioni mondiali.

Gli insegnamenti di Scientology hanno radici in diverse tradizioni religiose e filosofiche. Il messaggio di una nuova “religione del libro”, sviluppata e proclamata dal suo Fondatore, è fedelmente registrato e conservato nel corpus delle scritture sacre. Nel loro complesso, queste forniscono una fonte per le esperienze, le azioni e i riti religiosi, nonché per la struttura sociale della chiesa con i suoi modelli culturali.

L'organizzazione sociale globale della Chiesa di Scientology, con tutte le sue reti e infrastrutture culturali, è un'importante testimonianza della sua natura associativa, che può essere considerata a tutti gli effetti come un organismo “religioso”. La mitologia marittima del suo ordine religioso, la Sea Organization, forma le basi della sua struttura sociale per coloro che hanno deciso di dedicare completamente ed eternamente le loro vite agli obiettivi della chiesa.

Sulla base dei nostri contatti con alcuni membri della Chiesa di Scientology nella sede nazionale ed europea della chiesa, in Scandinavia, abbiamo riconosciuto che essa offre ai propri fedeli dei modelli per il loro stile di vita e le loro esperienze, che possono essere considerati religiosi dal punto di vista affettivo e volitivo.

Siamo quindi giunti alla conclusione che Scientology è una religione.

Fonti su Scientology

Una panoramica della crescente letteratura relativa alla Chiesa di Scientology suggerisce una distinzione tra quattro principali categorie di pubblicazioni:

1. Gli scritti, le conferenze registrate e i film di L. Ron Hubbard, che costituiscono le Scritture di Scientology.
2. Oltre alle numerose Scritture di L. Ron Hubbard sulla natura dell'uomo e sul modo per condurlo alla salvezza, la chiesa ha prodotto e pubblicato una grande quantità di testi e di materiale audiovisivo sulla sua storia e sul suo presente, in particolar modo nel 1994, in occasione del suo 40° anniversario: gli argomenti centrali di queste pubblicazioni, provenienti da fonti interne, sono i testi canonici della chiesa e la sua storia.
3. Alcune pubblicazioni sono ancora legate ai dibattiti critici nei confronti della Chiesa di Scientology, promossi dai mass media di diversi paesi fin dalla sua fondazione, nel 1954: questi testi provenienti da fonti esterne sono spesso polemici e soggettivi.
4. Negli ultimi anni, è aumentata la letteratura religiosa-sociologica più neutrale riguardante la Chiesa di Scientology. Ciò è dovuto all'opinione, condivisa da molti studiosi, che Scientology sia una “religione”. La Chiesa di Scientology, infatti, è stata riconosciuta come “nuova religione” nei testi più recenti pubblicati da storici e sociologi delle religioni, quali Barker, Holm, Melton, Wilson, ecc.

La maggior parte degli studi su Scientology si basano sulle pubblicazioni. La storia di Scientology è tuttavia così breve, che nuove informazioni di rilievo possono essere ottenute soltanto attraverso attività sul campo, comprendenti ad esempio osservazioni e interviste di fedeli e persone informate. Oltre alla letteratura, ci è stato possibile incontrare e intervistare parte del personale delle sedi europea, danese e finlandese della chiesa a Copenaghen e Helsinki, e osservare le funzioni della chiesa nella pratica. Durante la stesura di questa relazione, ci sono stati gentilmente forniti documenti, manuali, relazioni stampate o inedite relative allo stato passato e presente della Chiesa di Scientology e ai suoi sviluppi in diversi paesi.

JUHA PENTIKAINEN
MARJA PENTIKAINEN
Helsinki, Finlandia
maggio 1996